

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia*  
Progetto Nazionale I CARE  
GRUPPO DI LAVORO REGIONALE



## **SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLE FASI FINALI DEL PROGETTO E PER LA VALUTAZIONE - SCHEDA B**

**Traccia per la scuola capofila  
MIMM64200Q**

La scheda va utilizzata dalla scuola capofila nell'incontro provinciale, per relazionare sullo stato della ricerca e va poi consegnata compilata al referente provinciale

**Elementi di caratterizzazione del progetto della rete** sui quali la scuola capofila farà sintesi

<p><b>Oggetto – problema:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Osservazioni rispetto all'autoanalisi</li><li>- Oggetto definito e area di riferimento</li><li>- Coerenza tra l'oggetto e i risultati dell'autoanalisi</li></ul> <p><b>Altre osservazioni</b></p>	<p>La compilazione della scheda di autoanalisi richiesta è stata complicata a causa delle varie realtà scolastiche in riferimento alle diverse esperienze e prassi adottate sulla disabilità . L'appartenenza al gruppo di lavoro di 3 ordini di scuola ha reso difficile la condivisione di alcuni linguaggi specifici . Il problema individuato dal gruppo di lavoro è stato quello di cercare strategie di omogeneizzazione di linguaggi e strumenti utili all'integrazione / inclusione degli alunni con disabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ condivisione e costruzione di un modello di PEI e PDF utili nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro</li><li>▪ condivisione e strutturazione di un protocollo d'accoglienza</li><li>▪ necessità di formazione</li></ul>
---	--

	<p>A seguito dell'autoanalisi è emersa la necessità di ricercare strategie e linguaggi comuni per una più efficace inclusione scolastica degli alunni con disabilità</p>
<p><b>Descrizione delle fasi del progetto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Eventuali fasi di avvicinamento alla definizione dell'oggetto (descrizione delle azioni effettuate)</b></li> <li>- <b>Descrizione sintetica delle fasi del progetto</b></li> <li>- <b>Soggetti coinvolti: tipologia, numeri, livello e modalità del coinvolgimento</b></li> <li>- <b>Iniziative realizzate per concretizzare la ricerca azione</b></li> <li>- <b>Altre osservazioni</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ incontri tra i referenti dei 4 Istituti coinvolti</li> <li>▪ stesura di un questionario di monitoraggio per stabilire i livelli di conoscenza e le aspettative degli operatori delle scuole della rete in relazione al problema dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità</li> <li>▪ somministrazione del questionario a tutto il personale docente e ATA che opera nelle scuole della rete</li> <li>▪ tabulazione dei dati ottenuti</li> <li>▪ restituzione e diffusione dei risultati</li> <li>▪ promozione di un dibattito all'interno degli istituti nei vari organi collegiali</li> <li>▪ attivazione di <b>2 azioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>1° AZIONE</b> - attuazione di un corso di formazione aperto a tutti gli operatori della rete in collaborazione con l'università Bicocca di Milano sulle tematiche relative ai disturbi di apprendimento e disabilità e integrazione riguardo la normativa e gli istituti giuridici.</li> <li><b>2° AZIONE</b> - Ricercazione per la strutturazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità condiviso tra i diversi istituti interessati attraverso consultazione di materiali in utilizzo all'interno degli istituti, materiali forniti dai formatori, materiali ricercati attraverso internet, libri specifici sull'integrazione scolastica.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Risultati ottenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Risultati attesi/risultati conseguiti</b></li> <li>- <b>Modalità di verifica del raggiungimento dei</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' stato prodotto un protocollo di accoglienza per alunni con disabilità condiviso dagli organi collegiali degli istituti della rete</li> <li>▪ E' stato inserito tutto il materiale elaborato nei siti dei diversi istituti della rete</li> <li>▪ Riferimento nei POF di Istituto</li> <li>▪ E' prevista una fase di sperimentazione della durata di un anno per fare emergere eventuali punti di forza e di debolezza del documento adottato.</li> </ul>

<p><b>risultati (indicatori, strumenti e modalità del loro utilizzo)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Materiali elaborati: prodotti, strumenti</b></li> <li>- <b>Altre osservazioni</b></li> </ul>	<p>Al termine del periodo di sperimentazione e' prevista una verifica tra i referenti del gruppo di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il lavoro di rete è stato proficuo perchè ha offerto un'opportunità di confronto volta a migliorare le procedure di accoglienza, gli strumenti, le buone prassi rivolte agli alunni con disabilità a disposizione dei vari istituti.</li> </ul>
<p><b>Rilancio, sviluppi previsti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Eventuali sviluppi previsti</b></li> <li>- <b>Altre osservazioni</b></li> </ul>	<p>In previsione della continuazione del progetto il gruppo di lavoro si propone di condividere un modello di PEI e PDF utili nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.</p>

**Elementi trasversali** sui quali la scuola capofila farà sintesi rispetto all'esperienza complessiva:

**1. Fare rete:**

La rete è stata formalizzata con protocollo d'intesa sottoscritto dai dirigenti scolastici

- gli aspetti positivi del lavoro sono stati : la consapevolezza del bisogno di mettere in comune esperienze , la conoscenza più approfondita delle modalità di lavoro e la possibilità di arricchire , condividendo le proprie pratiche ;
- è sicuramente migliorato il livello di interazione tra le scuole coinvolte seppur con le difficoltà dovute al cambio di alcuni docenti e i diversi livelli di utenza
- tra i problemi non risolti vi è la mancata partecipazione alla rete dell' altro istituto di scuola secondaria di I° e della scuola secondaria di II° grado "C.E. GADDA"
- la costruzione e l'implementazione di reti territoriali per l'integrazione è anche il nostro obiettivo a lungo termine pertanto si cercherà di agire per coinvolgere le due scuole mancanti .

## **2. La ricerca azione:**

- quale significato ha dato la rete al concetto di ricerca azione. : cercare di mettere in comune esperienze positive e trovare soluzioni per quelle problematiche , condividendo in primo luogo il linguaggio e alcune procedure
- quali azioni hanno caratterizzato il percorso della rete : VEDI SOPRA

## **3. La pubblicizzazione:**

- iniziative previste per la pubblicizzazione del progetto a livello provinciale: per il momento nessuna i prodotti dei lavori , in fase di sperimentazione saranno tuttavia inseriti nei siti delle varie scuole

**Eventuali proposte per il Seminario regionale previsto per i primi mesi del 2010**